



COMUNE DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE N. 134 del 09-02-2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..

OGGETTO:

FORNITURA DI SCAFFALATURE COMPATTABILI IGNIFUGHE DA INSTALLARSI PRESSO IL POLO TECNOLOGICO - CUP: C84J23000300004 - CIG:9798757E11- REVOCA DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 430 DEL 04/05/2023 E DISPOSIZIONI - RUP: GEOM. FABIANA BALDI - COD. 3.1.2.1

Il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, dalla data di apposizione del visto del Responsabile del Servizio Finanziario.

*Determinazione del settore n. 38
Proposta del settore n. 110*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione Comunale ha avviato un complesso intervento di riqualificazione del Polo Tecnologico, comprendente tra l'altro la realizzazione di spazi culturali all'interno dell'edificio, il tutto finanziato nell'ambito del PNRR M5C2 Inv. 2.1;
- a tale fine, con determinazione n. 930 del 21/09/2023, sono stati aggiudicati in via definitiva i lavori relativi alla riqualificazione all'impresa Elettrostaff srl, ed è stato sottoscritto il relativo contratto con atto rep. 27 del 28/11/2023;
- per l'esecuzione dei lavori occorre liberare una serie di locali presenti al piano seminterrato dell'edificio, con contestuale spostamento e riorganizzazione dell'archivio di deposito dell'area tecnica;
- per queste ragioni, con determinazione del Servizio Lavori Pubblici n. 430 del 04/05/2023, si stabiliva di avviare apposita procedura negoziata, previa manifestazione di interesse, per la fornitura di scaffalature compattabili ignifughe, da installarsi nel livello seminterrato del Polo Tecnologico, soluzione tecnica che avrebbe consentito di liberare i locali oggetto dell'intervento PNRR in tempi molto rapidi, minimizzando le opere edili e impiantistiche necessari;
- con la medesima determinazione si approvavano il CSA e i suoi allegati, stabilendo di procedere con il criterio del prezzo più basso e attivando la procedura in modalità telematica, previo utilizzo della piattaforma START, messa a disposizione dalla Regione Toscana;
- con determinazione n. 435 del 08/05/2023 del Servizio Affari Generali e Attività Negoziali si approvava l'avviso di manifestazione di interesse per la procedura in oggetto, di cui è stata data idonea pubblicità, con scadenza fissata per il 18/05/2023 alle ore 10:00, e a seguito della quale venivano ammessi n. 5 operatori che avevano manifestato l'interesse di essere invitati alla gara;
- con determinazione n. 334 del 05/04/2023 del Servizio Affari Generali e Attività Negoziali venivano approvate la lettera di invito e i suoi allegati, inviati con prot. n. 23668 del 18/05/2023 ai su richiamati operatori economici, con scadenza della gara fissata per le ore 10:00 del 30/05/2023;
- entro il termine previsto erano state presentate n.2 offerte da parte degli operatori economici La Tecnica di Preti Giorgio e F.Ili s.n.c. e Makros s.r.l., allegando, entrambi, fra la documentazione amministrativa, alcune relazioni tecniche, non richieste nel bando di gara, relativamente ai prodotti offerti;
- essendo il criterio di aggiudicazione dell'appalto quello del prezzo più basso, i prodotti offerti avrebbero dovuto attenersi scrupolosamente a quanto richiesto dalla stazione appaltante, perciò la responsabile della procedura di gara decideva di procedere con la proposta di aggiudicazione, rinviando al RUP gli ulteriori accertamenti al fine di verificare l'effettiva corrispondenza fra il prodotto richiesto e quello proposto;
- la graduatoria finale risultava pertanto essere la seguente: in prima posizione, La Tecnica di Preti Giorgio e F.Ili s.n.c., che aveva presentato un ribasso pari al 38,05% e, in seconda posizione, Makros s.r.l. con un ribasso del 32,20%, come da verbale n. 1 del 30/05/2023;

DATO ATTO CHE, stante quanto sopra, prima di procedere con l'aggiudicazione definitiva, il RUP ha ritenuto opportuno condurre ulteriori verifiche circa la documentazione integrativa, non richiesta, a corredo delle offerte ricevute e di dover richiedere chiarimenti circa il loro contenuto, al fine di verificare la rispondenza ai requisiti richiesti nel bando di gara;

VISTE pertanto le comunicazioni con entrambi gli operatori economici, sotto riportate :

- PEC prot n. 26181/2023 indirizzata alla ditta La Tecnica di Preti Giorgio e F.Ili s.n.c., con la quale il RUP rilevava delle incongruenze tra il prodotto offerto e le caratteristiche tecniche richieste, e ne chiedeva giustificata motivazione;
- PEC prot n. 27577/2023 di risposta alla succitata comunicazione, con la quale la ditta La Tecnica di Preti Giorgio e F.Ili s.n.c. dichiarava l'equivalenza del prodotto offerto alle caratteristiche richieste, allegando documenti esplicativi;
- PEC prot n. 28982/2023 indirizzata alla ditta La Tecnica di Preti Giorgio e F.Ili s.n.c., con la quale, a seguito di ulteriori verifiche tecniche svolte anche in collaborazione con consulente esperto incaricato, si richiedevano precisazioni circa il rapporto di prova inviato, al fine di valutare l'effettiva possibilità di ottenere parere favorevole da parte del Comando dei Vigili del fuoco, circa l'installazione delle scaffalature compattabili, oltre ad un piano di manutenzione, per valutarne i costi associati;
- PEC prot n. 30368/2023 di risposta alla succitata comunicazione, con la quale la ditta La Tecnica di Preti Giorgio e F.Ili s.n.c., allegava il piano di manutenzione e attestazione tecnica di professionista abilitato;

- PEC prot n. 28991/2023 indirizzata alla ditta Makros s.r.l., con la qualesi richiedeva un piano di manutenzione delle scaffalature compattabili proposte, per valutarne i costi associati;
- PEC prot n. 29643/2023 di risposta alla succitata comunicazione, con la quale la ditta Makros s.r.l., allegava il piano di manutenzione;

DATO ALTRESI' ATTO CHE:

- il RUP, in seguito alle ulteriori verifiche condotte, e sopra richiamate, riteneva opportuno procedere con una richiesta di parere preventivo al Comando dei Vigili del fuoco di Pistoia, inviata con PEC prot. n. 31137/2023, al fine di verificare l'effettiva equivalenza dei prodotti offerti rispetto a quanto richiesto nel bando di gara, e di appurare la loro rispondenza rispetto ai requisiti imposti dalla normativa vigente, per poter ottenere parere favorevole alla loro installazione da parte del succitato Comando;
- il suddetto parere, richiesto al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, nonostante i solleciti, ad oggi non è pervenuto;

RICORDATO CHE:

- il giorno 02/11/2023 il Comune di Quarrata è stato colpito da eventi meteorologici di eccezionale intensità, che hanno causato gravi esondazioni nel territorio comunale di Quarrata, con conseguenti ingenti e diffusi danni al patrimonio pubblico;
- con Decreto n. 182 del 02/11/2023 il Presidente della Giunta Regionale, ha dichiarato lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020, per la durata di mesi 6, in tutto il territorio regionale in relazione agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito la Regione;
- con la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- il Polo Tecnologico è rientrato fra gli edifici più colpiti, con il livello seminterrato che è stato gravemente allagato, danneggiando una parte del materiale archivistico ivi presente;
- che nei giorni immediatamente successivi all'evento metereologico, il materiale archivistico è stato messo in sicurezza con la collaborazione, sul campo, dei funzionari della Soprintendenza Archivistica della Toscana e con il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, che hanno potuto pertanto verificare i luoghi, e che hanno trasferito il materiale danneggiato in container, a Calenzano, congelando il materiale in attesa del recupero;

PRESO ATTO CHE:

- l'evento metereologico di novembre 2023, per quanto eccezionale, ha evidenziato la necessità e l'opportunità che il materiale archivistico venga messo in sicurezza in locali adeguati, e non all'interno di seminterrati facilmente allagabili di per sè;
- per i motivi sopra esposti non è possibile procedere con lo spostamento degli archivi nei locali seminterrati del Polo Tecnologico, come ipotizzato nel momento in cui la procedura di selezione per l'acquisto dei compattabili è stata bandita;
- a fini istruttori, con pec del 15/01/2024 prot. 2645, è stato richiesto un parere alla Soprintendenza Archivistica della Toscana, la quale, con comunicazione acquisita al prot. 5216 del 31/01/2024, inviava al Comune di Quarrata il proprio parere negativo allo spostamento degli archivi nei locali seminterrati del Polo Tecnologico, in considerazione dell'elevato rischio alluvionale;
- pertanto la fornitura delle scaffalature compattabili ignifughe, originariamente prevista dal Servizio Lavori Pubblici, non può essere aggiudicata, in quanto non vi sono attualmente altri locali di proprietà comunale, dove allocare gli scaffali;

RITENUTO QUINDI necessario revocare la procedura di gara per l'affidamento della fornitura di scaffalature compattabili resistenti al fuoco ambientalmente sostenibili per l'archivio del Polo Tecnologico – CIG 8568913AB2 – CUP D16J20000800002, di cui alla determinazione a contrattare n. 430 del 04/05/2023, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge 241/1990, la quale dispone che per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, si possa procedere a revoca della procedura. Nel caso di specie si ritiene che:

- è incoerente procedere all'aggiudicazione di un contratto per la fornitura di scaffalature nella consapevolezza di non poter usare l'attrezzatura acquistata all'interno del seminterrato del Polo Tecnologico, come ipotizzato dai tecnici mesi prima dell'episodio alluvionale intervenuto;
- è incoerente procedere all'aggiudicazione della fornitura nella consapevolezza di non poter collocare in altro immobile di proprietà del Comune gli scaffali;
- vi sono quindi esigenze di risparmio e razionalizzazione della spesa pubblica che impongono

l'esercizio dei poteri di autotutela, revocando la procedura di gara per mutamento della situazione di fatto, nonché sopravvenute e gravi esigenze contingenti;

PRESO ATTO che è pacifico, in giurisprudenza, che la procedura di gara si concluda solo con l'aggiudicazione definitiva e, prima di questo momento, l'amministrazione resta libera di intervenire sugli atti di gara con manifestazioni di volontà di segno opposto a quello precedentemente manifestato (cfr. ex multis CdS, Sez. V, n. 107 del 4.1.2019), e che rientra nel potere discrezionale dell'amministrazione disporre la revoca della determinazione a contrattare, del bando di gara e degli atti successivi, laddove sussistano concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna, o anche solo da sconsigliare, la prosecuzione della gara;

PRESO ATTO che, pertanto, occorre revocare la determinazione a contrattare n. 430 del 30/05/2023, e annullare la prenotazione di spesa n. 1826/2023, assunta al cap. 6149/5 del Bilancio 2023/2025 annualità 2023, con precedente determinazione del Servizio Lavori Pubblici n. 430 del 04/05/2023, per l'importo complessivo di Euro 256.200,00, precisando che tale importo deve essere reso disponibile nel capitolo suddetto;

VERIFICATO preventivamente il rispetto delle linee programmatiche e la coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 – cod. 3.1.2.1;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 50/2016;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 26/03/2018 con la quale è stato definito l'assetto macrostrutturale dell'ente provvedendo alla sua definitiva approvazione;
- il decreto del Sindaco n. 22 del 31/12/2021 di nomina del Dott. Arch. Alessandro Bertaccini, quale Dirigente dell'Area Valorizzazione e Sviluppo del Territorio;
- la Deliberazione C.C. n. 76 del 27/12/2023, con la quale è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2024 – 2026;
- la Deliberazione C.C. n. 82 del 27/12/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024- 2026 e relativi allegati;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato nelle more di approvazione del PEG/PIAO 2024/2026;

Tutto ciò premesso e ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- 1) di approvare le premesse alla presente determinazione che costituiscono il presupposto di fatto e di diritto della stessa;
- 2) di prendere atto che, per le motivazioni riportate in premessa, non è possibile procedere con lo spostamento degli archivi nei locali seminterrati del Polo Tecnologico;
- 3) di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto relativo alla "Fornitura di scaffalature compattabili ignifughe, da installarsi presso il Polo Tecnologico" – CUP: C84J23000300004 – CIG:9798757E11 e di revocare, ex art. 21 quinquies L. 241/1990, la determinazione a contrattare n. 430 del 04/05/2023;
- 4) di prendere atto che, per quanto sopra esposto, occorre annullare la prenotazione di spesa n. 1826/2023, assunta al cap. 6149/5 del Bilancio 2023/2025 annualità 2023, con precedente determinazione del Servizio Lavori Pubblici n. 430 del 04/05/2023, per l'importo complessivo di Euro 256.200,00, precisando che tale importo deve essere reso disponibile nel capitolo suddetto;
- 5) di dare atto:
 - del rispetto delle linee programmatiche e la coerenza con il Documento Unico di Programmazione (codice 3.1.2.1);
 - dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al Responsabile del progetto e/o Dirigente firmatario dell'atto medesimo, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e

dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023;

- di demandare al Servizio Affari Generali ed Attività Negoziali la revoca degli atti di gara successivi alla determinazione a contrattare, e di adottare tutti gli atti conseguenti alla presente determinazione;
- del rispetto dei termini procedurali;
- che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 30 giorni;

6) di dare atto che il RUP è l'istruttore tecnico Direttivo Geom. Baldi Fabiana del Servizio Lavori Pubblici.

Data
05-02-2024

Il Responsabile del Servizio
BERTACCINI ALESSANDRO